

LA FNP CISL A SOSTEGNO DI 1.200 FAMIGLIE TOSCANE PER I BANDI INPS

Sono circa **1.200** le famiglie toscane vincitrici dei bandi **INPS Home Care Premium** e **Long Term Care** che stanno vivendo una situazione di incertezza.



Il Fondo che eroga le prestazioni, gestito da INPS ma alimentato con il contributo obbligatorio dei lavoratori pubblici e opzionale degli ex dipendenti pubblici in pensione, viene utilizzato per l'assistenza domiciliare ai non autosufficienti e ai disabili, assistenza che si traduce in un contributo per l'assunzione di un assistente familiare, per ottenere servizi da professionisti accreditati oppure per il pagamento della retta in caso di ricovero in una RSA.

I cambiamenti introdotti da INPS con il nuovo bando 2025-2028 hanno prodotto delle **difficoltà** per le famiglie beneficiarie degli aiuti per disabili e non autosufficienti; difficoltà riconducibili ai **ritardi** nei ristori, all'allungamento dei tempi di rimborso (che sono passati da mensili a trimestrali) e al **malfunzionamento dell'interfaccia telematica**.

Le problematiche emerse in Toscana sono state affrontate in un incontro richiesto dalla **FNP CISL Toscana**, con SPI e UIL, alla Direzione Regionale INPS.

Durante l'incontro, a cui ha partecipato il Segretario Generale **Viviano Bigazzi**, le Organizzazioni Sindacali hanno fatto presente le problematiche ed evidenziato come la digitalizzazione di tutte le operazioni costituisce un serio ostacolo per molti anziani che incontrano difficoltà tali da rinunciare, talvolta, ad accedere al servizio.

La Direzione Regionale si è impegnata a **trasmettere alla Direzione Generale le problematiche segnalate in Toscana** e ad **intervenire per superare i ritardi emersi** in alcuni territori nelle valutazioni dei bisogni assistenziali.

Sindacati pensionati e Direzione regionale INPS si sono impegnati a monitorare gli sviluppi, con l'obiettivo di **dare concreta attuazione e trasparenza** ai progetti HCP e LCT in Toscana



ESSERE ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI IN TOSCANA: I RISULTATI DELL'INDAGINE AL CENTRO DI UN'INIZIATIVA DELLA FNP



Cosa significa essere anziani e non autosufficienti in Toscana? Quali sono le risorse e i servizi su cui si può contare e quanto costa l'assistenza alle famiglie?

Un'indagine realizzata dalla FNP CISL Toscana su un campione rappresentativo di oltre 330 anziani, selezionati fra iscritti alla FNP e persone che per vari motivi ruotano intorno alla Cisl e al suo sistema di servizi in Toscana, ricostruisce un quadro fatto di luci e ombre, dove la famiglia e i caregiver familiari continuano a rappresentare il fulcro dell'assistenza agli anziani non autosufficienti, in termini di supporto assistenziale ed economico.

I risultati dell'indagine saranno al centro dell'iniziativa “*Anziani e non autosufficienza in Toscana. Alla ricerca di risposte concrete e sostenibili*”, che la FNP Toscana ha organizzato per il prossimo **27 marzo presso l'Auditorium della Cisl Toscana a Firenze.**

Interverranno ai lavori **Monia Monni**, Assessora regionale alle Politiche Sociali e Sanitarie, **Matteo Biffoni**, Presidente della Terza Commissione del Consiglio Regionale, S.E.R. Monsignor **Giovanni Nerbini**, Vescovo di Prato e Delegato CET Toscana per i problemi sociali e del lavoro, **Andrea Francalanci**, Direttore della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, **Daniele Vignoli**, Ordinario di Demografia all'Università degli Studi di Firenze e **Silvia Russo**, Segretaria generale CISL Toscana.

L'iniziativa si chiuderà con l'intervento di **Anna Maria Foresi**, Segretaria Nazionale della FNP CISL.

ANTEAS, IL VOLONTARIATO CHE FA LA DIFFERENZA

Con il Consiglio Direttivo del 29 gennaio si è dato avvio anche in Toscana al percorso congressuale di ANTEAS, che si concluderà a maggio con l'Assemblea Nazionale.

Le assemblee territoriali attualmente in corso e quella regionale, in calendario il 9 aprile, saranno l'occasione per fare il punto sull'Associazione di volontariato promossa dalla FNP - in Toscana 2 coordinamenti regionali e 20 associazioni provinciali e intercomunali - sulle criticità e sulle prospettive di sviluppo all'interno del mondo del volontariato.



Le ANTEAS della Toscana rappresentano una realtà importante, in termini di servizi offerti: **dagli aiuti alimentari al trasporto sociale, dalla consegna di farmaci a domicilio alla compagnia domiciliare, dalle attività di animazione nelle RSA alle attività svolte nelle scuole e con le scuole, fino alle iniziative legate all'invecchiamento attivo e agli eventi culturali;** servizi e attività organizzati in convenzione con i Comuni e con le ASL, con istituti scolastici, RSA, musei e con altre Associazioni di volontariato, grazie anche al sostegno e alla collaborazione con la FNP e con la CISL.

Fra i temi al centro della riflessione regionale ci saranno **il reclutamento di nuovi volontari e il reperimento delle risorse necessarie a sviluppare e innovare i servizi**, con particolare attenzione al bacino potenziale delle "non scelte" di destinazione delle risorse del 5x1000.

"Il 40% dei contribuenti toscani non sceglie come destinare il 5 per mille dell'Irpef e le quote non assegnate, non essendo legate ad una specifica preferenza del contribuente, non vengono distribuite alle associazioni, ma rimangono allo Stato", dice Mauro Scotti, Presidente ANTEAS Toscana OdV. "Per questo" prosegue Scotti "è importante un grande sforzo organizzativo da parte di tutti noi, per sensibilizzare i contribuenti a fare una scelta consapevole sulla destinazione del 5X1000".

NOVITA' SULLE PENSIONI DI MARZO

A seguito delle novità introdotte dalla **legge di bilancio 2026**, pubblicata il 30 dicembre scorso, l'INPS ha avviato le attività necessarie per assicurare, a partire dal prossimo mese di **marzo**, l'applicazione delle seguenti **nuove misure**:

Descrizione	Importo
PENSIONE LORDA	
CONTRIBUTO EX ONFI	
TRATTAMENTO IRPEF	
NETTANDO:	
IMPORTO LORDO (NETT. SOCIALI)	

- la **riduzione della seconda aliquota IRPEF dal 35% al 33% per lo scaglione di reddito oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro** per i titolari di pensioni e di prestazioni di accompagnamento alla pensione (art. 1, comma 3 legge n. 199/25);
- l'**incremento strutturale delle maggiorazioni sociali**, riconosciute ai pensionati di età pari o superiore a 70 anni e agli invalidi civili totali maggiorenni (**aumento a 20 euro**).

NOVITA!

A marzo, per entrambe le misure, **verranno pagati anche i conguagli a credito relativi agli importi spettanti a gennaio e febbraio 2026**.

Per quanto riguarda la riduzione dell'aliquota IRPEF il beneficio massimo teorico arriva fino a 440 euro annui ($22.000 \times 2\%$) e fino a 33,84 euro mensili.

LA MANOVRA CONFERMA SENZA MODIFICHE I PRINCIPALI BONUS CASA ANCHE PER TUTTO IL 2026

Le **detrazioni per lavori edilizi, interventi antisismici ed efficientamento energetico** restano infatti identiche a quelle previste nel 2025, con aliquote e massimali invariati. Confermato anche il **Bonus Mobili** legato alle ristrutturazioni e alle manutenzioni straordinarie.

Fino al 31 dicembre 2026 continuerà ad applicarsi l'aliquota del 50% per gli interventi sulle abitazioni principali, mentre per gli altri immobili resta in vigore la percentuale ridotta del 36%. Le detrazioni per Bonus Ristrutturazioni ed Ecobonus saranno ripartite in dieci rate annuali di pari importo.

Restano invariati anche i tetti di spesa: il **Bonus Ristrutturazioni si applica fino a 96.000 euro** e l'**Ecobonus** prevede massimali differenziati in base alla tipo di intervento, dalla riqualificazione energetica alla sostituzione degli impianti di climatizzazione. Confermato anche il **Sismabonus**, che mantiene le stesse aliquote ma con una detrazione ripartita in 5 anni così come resta al 75% la percentuale per le spese finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche. Il **Bonus Mobili** resta al 50% su una spesa massima di 5.000 euro, a condizione che sia collegato a interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria.



Per avviare correttamente le pratiche e avere tutta la documentazione in regola per accedere alle detrazioni fiscali, **vi consigliamo di rivolgervi al CAF CISL**, che offre **assistenza qualificata** fin dalle prime fasi dell'intervento.

VIENI A TROVARCI!

LE NOSTRE SEDI TERRITORIALI

FNP CISL AREZZO

Viale Michelangelo, 116, Arezzo
Tel. 0575355457-
pensionati.arezzo@cisl.it

FABRIZIO FABBRONI
Segretario Generale

GIOVANNI DI SCALA
Segretario Territoriale

LUCIANA LAPI
Segretaria Territoriale

FNP CISL GROSSETO

Viale Senegal, 25, Grosseto
Tel. 056424268
pensionati.grosseto@cisl.it

MASSIMO SBRILLI
Segretario Generale

VIRGINIA BEVILOTTI
Segretaria Territoriale

FABIO CARRUALE
Segretario Territoriale

FNP CISL FIRENZE-PRATO

Via Carlo del Prete, 137, Firenze
Tel. 0553269048
fnp.firenze.prato@cisl.it

EMILIO SBARZAGLI
Segretario Generale

LORENZA PAGIN
Segretaria Territoriale

ANDREA VERMIGLI
Segretario Territoriale

FNP CISL LIVORNO

Via Carlo Goldoni, 73, Livorno
Tel. 0586886525
pensionati.livorno@cisl.it

**ROSARIA ARTEMINA
STEFANI**
Segretaria Generale

LUCIANO BISSO
Segretario Territoriale

MASSIMO CORAZZESI
Segretario Territoriale

FNP CISL PISA

Via Corridoni, 36, PISA
Tel. 050 518111
pensionati.pisa@cisl.it

FABRIZIO ROBERTI
Segretario Generale

LUCIANA ADAMI
Segretaria Territoriale

FRANCESCO FARNESI
Segretario Territoriale

FNP CISL SIENA

Strada Masettana Romana, 56, Siena
Tel. 0577 289206
pensionati.siena@cisl.it

PIER LUIGI BALLERINI
Segretario Generale

LAURA PONTREMOLI
Segretaria Territoriale

GIUSEPPE SOTTILE
Segretario Territoriale

FNP CISL TOSCANA NORD

Viale Puccini, 1780, Lucca
Tel. 0583508865
pensionati.toscananord@cisl.it

MASSIMO BANI
Segretario Generale

ANDREA PACINI
Segretario Territoriale

MARIA GRAZIA SIMONI
Segretaria Territoriale

FNP CISL TOSCANA
Via Benedetto Dei, 2, 50127 Firenze
Tel. 0554392219-pensionati.toscana@cisl.it

VIVIANO BIGAZZI

Segretario Generale

LUCA BURGALASSI

Segretario Regionale

MARIA CRISTINA ZINI

Segretaria Regionale

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Claudia Cammelli

UFFICIO ORGANIZZATIVO, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Alessio Berti

UFFICIO STUDI E POLITICHE SOCIOSANITARIE

Francesca Ricci